

NEWSLETTER PARTITO SINISTRA EUROPEA

marzo 2022

Numero 24

“Esprimiamo la nostra solidarietà a coloro che manifestano contro la guerra in Ucraina. Stiamo lottando per una politica di disarmo e pace: il miglior rimedio contro la guerra, l'imperialismo e l'estrema destra è una Sinistra forte”.

Heinz Bierbaum, Presidente del PSE

In questo numero:

- alcune delle nostre attività e comunicazioni su vari argomenti;
- alcuni degli incontri online interni ed eventi pubblici della SE (passati e futuri).



www.european-left.org

Guerra in Ucraina: nessuna alternativa al dialogo

I testi dei nostri comunicati stampa e risoluzioni

<https://www.europeleft.it/2022/03/31/chiunque-puo-diventare-un-rifugiato-o-una-rifugiata-rispetto-e-atti-umanitari-per-tutt/>

<https://www.european-left.org/end-the-ban-nof-opposition-parties-in-ukraine/>

Il Comitato di presidenza condanna la guerra.

Condanniamo l'aggressione militare russa all'Ucraina. Non c'è giustificazione per la guerra. Le provocazioni dell'Occidente, in particolare degli Stati Uniti e della NATO, non giustificano questa aggressione militare.

I bombardamenti e l'escalation verso la guerra nucleare devono essere fermati immediatamente. Servono un immediato cessate il fuoco, il ritiro di tutte le truppe e il ritorno al tavolo dei negoziati.

Le reazioni politiche occidentali dovrebbero essere orientate alla ripresa dei colloqui, evitando di innescare ulteriore odio e scontro, e non dovrebbero prendere di mira il popolo russo. Ci opponiamo alle sanzioni che danneggeranno i cittadini e le cittadine comuni in Russia e invitiamo tutti i paesi ad accogliere i rifugiati in fuga dalla guerra.

Non esiste una soluzione militare, ma solo una soluzione politica basata sui principi della sicurezza comune.

Scendiamo in piazza, solidali con i movimenti pacifisti e con tutti coloro che protestano contro la guerra. Non c'è alternativa al dialogo e alla cooperazione, soprattutto adesso. Allo stesso tempo, non dobbiamo dimenticare coloro che combattono per la pace anche in Russia: i cittadini e le cittadine russi sono perseguitati dalle forze di polizia russe per aver esercitato il loro diritto al dissenso, alla pace e per aver chiesto il ritiro di tutte le truppe straniere dal territorio ucraino. Essi mandano un segnale forte al mondo: non tutta la Russia è con Putin!

Esprimono con grande coraggio ciò che pensano molte altre persone in Russia: non in mio nome!

Restiamo determinati a sostenere loro e tutti coloro che lavorano per la pace nella regione.

Inoltre, la il Partito della Sinistra Europea condanna la decisione di quei governi degli Stati membri UE che usano il boicottaggio delle opere d'arte e dell'attività degli artisti-lavoratori nel settore della cultura come strumento di punizione e pressione sulla Russia per l'invasione militare del Ucraina. Queste esclusioni non aiutano l'azione per fermare la scelta criminale di Vladimir Putin e del governo russo di colpire il popolo ucraino. L'arte e l'educazione esaltano i più alti ideali umani, uniscono le società umane invece di dividerle, aiutano la comprensione reciproca, promuovono l'espressione dei sogni e dei dolori delle persone. Servono la pace, il desiderio di libertà, la convivenza armoniosa e il rispetto reciproco, contro ogni forma di oppressione, intolleranza, guerra e distruzione.

La SE chiede la fine immediata delle politiche di esclusione culturale ed educativa nei confronti degli artisti e degli studenti russi, sostiene e promuove il loro lavoro come strumento importante per il dialogo e un significativo processo di pace in quella tormentata regione.

Osserviamo infine con sgomento la scelta del governo ucraino di stilare una lista nera di 11 partiti di opposizione, la maggioranza dei quali è di sinistra. La SE denuncia questa scelta, che costituisce una minaccia diretta alla libertà di espressione in Ucraina.

Sosteniamo tutte le organizzazioni e le forze che lavorano per la pace e la stabilità in Ucraina e Russia. Allo stesso tempo, siamo impegnati nell'opposizione all'ascesa di gruppi paramilitari di estrema destra in Ucraina e al loro impatto sul panorama politico del paese.

**WE CALL
FOR PEACE**

NO TO WAR!
NO TO MILITARISATION!

Preoccupazioni elettorali in Colombia

Il testo integrale [qui](#) (in inglese e spagnolo)

La missione di osservatori internazionali in Colombia esprime profonda preoccupazione per le gravi irregolarità osservate durante le elezioni parlamentari.

Noi raccomandiamo:

- che siano trattate tutte le denunce e i ricorsi presentati dai partiti politici;
- che l'acquisto di voti sia attivamente e penalmente perseguito.



Unit* contro la discriminazione razziale

Il testo integrale a questo link

<https://www.europyleft.it/2022/03/22/unit-i-contro-la-discriminazione-razziale/>

La Sinistra Europea è fortemente impegnata nella lotta contro tutte le forme di razzismo, in una fase in cui forze apertamente razziste e xenofobe stanno riemergendo in tutta Europa. Continuiamo a mobilitarci contro tutte le forme e manifestazioni di discriminazione e ingiustizia razziale. In queste difficili circostanze, proponiamo una politica europea attiva basata sul principio della solidarietà tra gli Stati membri UE e che sia orientata allo stesso tempo verso politiche di cooperazione e pace che affrontino le cause della migrazione forzata dipendenti dalla povertà, dalle guerre e dalla crisi climatica...

Riempiamo l'Europa di femminismo!



Il testo integrale [qui](#) (in inglese, francese e spagnolo)

L'8 marzo abbiamo riempito tutta l'Europa di femminismo, perché noi femministe abbiamo un'agenda per nuove conquiste dei diritti delle donne. Il Partito della Sinistra Europea difende una vita senza violenza. Difenderemo i diritti umani di tutte le donne senza esclusione, compresi quelli dei collettivi LGBTQIA+ e quelli delle donne migranti.

StopAllianceCriminelle patriarcato e capitale!

La situazione internazionale

Una nota di Maite Mola, Primo Vicepresidente della SE, responsabile delle relazioni internazionali

In una fase in cui il mondo registra un confronto tra nazioni con grave pericolo per la pace e la convivenza tra i popoli, il lavoro della SE è più importante che mai.

Ci sono enormi questioni planetarie che si nascondono dietro altre questioni, come la pandemia da COVID e le guerre, la distruzione dell'ambiente, la lotta per difendere l'uguaglianza tra donne e uomini, la condizione dei migranti, che ci riportano alla guerra fredda e all'arretramento nella lotta per il miglioramento della vita delle persone.

Sahara occidentale abbandonato da tutti; Palestina, Siria, Yemen o El Salvador (per motivi diversi) in questi giorni non fanno notizia, ma sono situazioni ben presenti nel lavoro politico quotidiano della Sinistra Europea. Allo stesso tempo arrivano sempre buone notizie, questa volta dalla Colombia, dal Cile, dall'Honduras e dall'India (dove la classe operaia sta organizzando un grande sciopero generale).

Le politiche della Guerra Fredda non sono buone, dobbiamo porre fine a un modello di globalizzazione neoliberista per far posto a un internazionalismo solidale economico, sociale e istituzionale.

Il PSE parteciperà a fine giugno al Vertice di pace di Madrid, in diretto confronto con il Vertice NATO, perché per il nostro partito un tema fondamentale del nostro programma (fin dalla sua nascita) è la lotta per la pace, il disarmo, l'uguaglianza, la solidarietà e internazionalismo.

EVENTI INTERNI E MEETING IN MARZO E APRILE

"NO PASARAN! Stop all'estrema destra: costruire l'alternativa" - Si è svolto il 19 marzo, Berlino e online

La guerra in Ucraina ha creato una situazione nuova ed pericolosa, modificando gli equilibri politici in Europa e accelerandone la militarizzazione, che avrà un impatto profondamente negativo sulle nostre società. L'estrema destra continuerà a crescere in questo nuovo contesto, nutrendosi del nazionalismo generato dai tutti i guerrafondai e glorificando il militarismo, sfruttando la crisi dei rifugiati per diffondere il razzismo e la xenofobia.

I nostri partiti e movimenti hanno forti tradizioni contro il fascismo e la guerra. Troviamo lì la nostra forza e costruiremo ed estenderemo le vittorie duramente conquistate, in

America Latina e altrove, dove le persone si stanno mobilitando per una visione diversa della società e per superare l'odio e la paura. **Ci impegniamo a costruire insieme questa alternativa.**

La conferenza **#No Pasaran** ha riunito attivisti ed esperti dall'Europa e oltre, per pianificare i modi più efficaci per sfidare e sconfiggere l'estrema destra. Abbiamo condiviso esperienze, analisi e strategie di mobilitazione e azione. *Potete trovare la diretta [qui](#)*



2 marzo, riunione gruppo preparatorio per la Conferenza del Mediterraneo

La discussione si è incentrata sugli sviluppi politici nella regione e sui preparativi per la conferenza.

7 marzo e 6 aprile, riunione del gruppo Servizi Pubblici

Preparazione di un seminario sul sistema sanitario e sui servizi pubblici, in collaborazione con il gruppo La Gauche al Parlamento europeo, per elaborare proposte congiunte e preparare una campagna.

13 marzo, Missione di osservatori in Colombia

Una delegazione di transform!europe è stata accreditata per una missione di osservatori delle elezioni legislative colombiane. I risultati sono molto positivi per la sinistra che ha eletto molti deputati e senatori. Le elezioni presidenziali si terranno il 29 maggio (1° turno). Le 2 dichiarazioni sono da leggere [qui](#) e [qui](#) (sia in inglese che in spagnolo).

17 marzo, riunione del gruppo di lavoro allargato per il Forum Europeo

Più di trenta rappresentanti hanno discusso della preparazione del 6° Forum, che si svolgerà a fine ottobre 2022, probabilmente in Grecia. Il contenuto potrebbe essere incentrato sulla pace e la sicurezza collettiva in Europa, nonché sulle questioni sociali, in connessione con le sfide economiche e climatiche. Entro ottobre verrà attuato il piano d'azione del Forum di Bruxelles del 2021, con diverse iniziative a ridosso della giornata internazionale del lavoro, dell'ambiente e del controvertice della NATO.

18 marzo, riunione del comitato di presidenza

Il principale punto all'ordine del giorno: la guerra in Ucraina e la RISOLUZIONE la posizione del Partito della Sinistra Europea (vedi all'inizio della newsletter).

29 marzo, riunione del gruppo di lavoro Trasformazione Energetica e Politica Industriale

I temi chiave sono stati una transizione giusta che metta al centro gli interessi dei lavoratori e un sistema industriale sostenibile.

6 aprile, riunione del gruppo Medio Oriente e 13 aprile, riunione della segretaria politica (Atene)



Alcune attività di transform!europe:

Call for Papers – [Conferenza Marx22 : Accumulazione Primitiva](#)

Si prega di inviare gli abstract entro e non oltre il 30 aprile 2022 a:
[marxconf\[at\]cmsmarx.org](mailto:marxconf[at]cmsmarx.org).

[La normalizzazione dei respingimenti alle frontiere dell'UE](#)

30 marzo 2022, dalle 17:00 alle 19:00

Qual è l'attuale situazione dei respingimenti alle frontiere interne ed esterne dell'UE?
Chi ne è responsabile? Come possiamo contrastarli?

**partito di sinistra
europeo**

Piazza de Meeus 25
1000 Bruxelles

T: +32 (0)2 50 22 606/616

www.european-left.org

**» Il migliore rimedio contro guerra, imperialismo ed estrema destra
è una sinistra forte. "marzo 2022**

